

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ORISTANO		17,00		17,00
PADOVA		204,00		204,00
PALERMO		136,00		136,00
PARMA		51,00		51,00
PESARO		238,00		238,00
PESCARA	17,00	119,00		136,00
PIACENZA		255,00		255,00
PORDENONE		188,00		188,00
POTENZA	34,00	289,00	139,95	462,95
PRATO		476,00	55,00	531,00
RAGUSA		34,00		34,00
RAVENNA	357,00	2.720,00		3.077,00
REGGIO CALABRIA		102,00		102,00
REGGIO EMILIA		68,00		68,00
RIETI		17,00		17,00
RIMINI		249,00		249,00
ROMA	10.506,00	20.825,00		31.331,00
ROVIGO			7,03	7,03
SALERNO	51,00	238,00	17,00	306,00
SASSARI	34,00	51,00		85,00
SAVONA		493,00		493,00
SIENA		221,00	17,00	238,00
SIRACUSA	68,00	17,00		85,00
SONDRIO		561,00		561,00
TERNI		952,00		952,00
TORINO	119,00	1.496,00		1.615,00
TRIESTE		238,00		238,00
VARESE		68,00		68,00
VENEZIA		204,00		204,00
VERCELLI		930,00		930,00
VERONA		1.139,00		1.139,00
VICENZA		1.887,00		1.887,00
TOTALE	12.159,00	56.889,00	336,73	69.350,73
DELEGHE DICEMBRE		54.138,01		54.138,01
TOTALE	12.159,00	111.027,01	336,73	123.488,74

PAGINA BIANCA

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
(UNMS)**

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2010

Signori consiglieri,

il Comitato esecutivo ha redatto il rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 con allegato il riepilogo della gestione finanziaria delle sedi provinciali, in ottemperanza all'art. 15 dello Statuto sociale.

Il rendiconto dell'esercizio 2010 evidenzia i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale dell'UNMS così come si è sviluppata nel corso dell'esercizio sulla base del bilancio di previsione nonché sulla base delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio del Consiglio stesso.

Il rendiconto si compone di:

- Conto finanziario (entrate e uscite) Sede Centrale;
- Riepilogo della gestione finanziaria (entrate e uscite) delle Sedi Provinciali;
- Situazione patrimoniale;
- Situazione amministrativa;
- Riepilogo di cassa;
- Conto economico;
- Gestione dei residui attivi e passivi;
- Riepilogo inventari beni immobili;
- Tabella titoli Sedi Provinciali;
- Tabella immobili;
- Tabella di raffronto sull'andamento delle voci di entrata e di spesa nel biennio 2009/2010.

I risultati complessivi dell'esercizio finanziario 2010 si compendiano nelle seguenti cifre:

SEDE CENTRALE		
Fondo cassa ad inizio esercizio	€	966.199,08
Somma riscossa	€	<u>2.322.260,74</u>
	€	3.288.459,82
Somma pagata	€	<u>2.385.852,29</u>
Fondo cassa a chiusura esercizio	€	902.607,53
Residui attivi	€	<u>409.503,62</u>
	€	1.312.111,15
Residui passivi	€	<u>162.778,97</u>
Avanzo di amm.ne al 31-12-2010	€	1.149.332,18

SEDI PROVINCIALI

Fondo cassa ad inizio esercizio	€	3.215.212,11
Somma riscossa	€	<u>2.528.815,34</u>
	€	5.744.027,45
 Somma pagata	€	<u>2.657.442,16</u>
Fondo cassa a chiusura esercizio	€	3.086.585,29
 Residui attivi	€	<u>113.990,76</u>
	€	3.200.576,05
 Residui passivi	€	<u>249.524,74</u>
Avanzo di amm.ne al 31-12-2010	€	<u><u>2.951.051,31</u></u>

La gestione finanziaria dell'esercizio 2010 della Sede Centrale ha determinato un avanzo di amministrazione di € 1.149.332,18.

Il conto delle rendite e delle spese mette in evidenza un disavanzo di € 14.567,80 determinato dai seguenti risultati:

Entrate effettive	€	<u>1.360.506,12</u>
Uscite effettive	€	1.375.073,92
Disavanzo di rendita	€	14.567,80

Contro l'accertamento economico di:

Entrate effettive	€	1.215.547,96
Uscite effettive	€	<u>1.333.327,17</u>

Disavanzo economico	€	117.779,21
---------------------	---	------------

Che sommato alla differenza tra:

Somme accertate	€144.958,16
Somme impegnate	<u>€ 41.746,75</u>

Disavanzo di rendita

103.211,41
€14.567,80

Il conto economico presenta un risultato positivo di € 91.153,32 determinato:

-Dalla differenza tra entrate e uscite effettive di parte corrente: € 14.567,80

-Dalla gestione dei residui:

ATTIVI

Stanziamenti	€ 451.577,17
Minore accertamento	€ 46.211,89
Definitivi	€ 405.365,28
Riscossi	€ 254.818,63
Da riscuotere	<u>€ 151.928,48</u>
	€ 406.741,11

Differenza con lo stanziamento € 1.381,83

PASSIVI

Stanziamenti	€ 196.562,86
Minori impegni	€ 6.150,34
Definitivi	€ 190.412,52
Pagati	€ 70.453,51
Da pagare	<u>€ 119.959,01</u>
	€ 190.412,52

-Differenza con lo stanziamento € 0

-Dalla sopravvenienza di attività per:

maggior valore titoli sedi provinciali	€ 122.781,53
accantonamento TFR pers. dip. s.p.	€ 4.791,42
maggior accertamento res. Attivi	€ 1.381,83
maggior valore mobilio e macchine s.p.	<u>€ 53.666,12</u>
Totale	

€ 192.620,00

-Dalla insussistenza di attività per:

quota svalutazione beni patrimoniali SC. e SP.	€ 53.554,07
accantonamento TFR personale dipendente SC	€ 29.109,83
minor accertamento residui attivi	€ 46.211,89
minor valore mobilio e macchina SC.	€ 11.747,51
accantonamento TFR personale dipendente SP	<u>€ 4.791,42</u>

Totale

- 145.414,72

-Dalla insussistenza di passività per:

minor valore fondo svalut. beni patrimoniali SC.	€ 5.944,48
minor valore fondo svalut. beni patrimoniali SP.	€ 28.488,28
minor accertamento residui passivi	€ 6.150,34
minor valore accanton. TFR per liquidaz. Pers. Dip.	<u>€ 17.931,74</u>

58.514,94

Risultato del conto economico portato in aumento allo Stato dei capitali

€ 91.153,32

Il conto patrimoniale è costituito da una attività netta complessiva a fine esercizio di € 3.451.060,26 data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 1.149.332,18 e dall'attivo netto patrimoniale di € 2.301.728,08 dato dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 2.987.976,48 e le passività patrimoniali di € 686.248,40.

Il patrimonio netto a fine esercizio è aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 163.034,53 determinato principalmente dall'acquisto di titoli da parte delle Sedi provinciali per un maggior valore di € 122.781,53 e dall'acquisto di beni mobili e attrezzature per uffici delle Sedi provinciali e centrale.

Il Titolo II – cose di terzi, presenta un saldo attivo di € 360.730,11 per deposito c/o l'INA del TFR del personale dipendente SC e periferico e un saldo passivo di € 360.730,11 per indennità di liquidazione personale dipendente SC e periferico. Il Titolo II presenta un incremento rispetto all'esercizio 2010 di € 15.969,61 dato dalla differenza tra € 33.969,51 per accantonamento TFR e € 17.931,74 per rimborso indennità di liquidazione personale dimesso.

Per una migliore valutazione dei risultati della gestione, di seguito si riportano i dati posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

VOCI	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2010	DIFFERENZA + O -
ENTRATE EFFETTIVE	1.258.863,24	1.360.506,12	+101.642,88
USCITE EFFETTIVE	1.633.918,88	1.375.073,92	-258.844,96
RISULTATO FINANZIARIO	-375.055,64	-14.567,80	+360.487,84
AVANZO CASSA	966.199,08	902.607,53	-63.591,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.221.213,39	1.149.332,18	-71.881,21
AVANZO ECONOMICO	-400.767,03	91.153,32	+491.920,35
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	3.359.906,94	3.451.060,26	+91.153,32
RESIDUI ATTIVI	451.577,17	409.503,62	-42.073,55
RESIDUI PASSIVI	196.562,86	162.778,97	-33.783,89

La tabella di seguito riportata evidenzia i dati per centro di costo ed il loro rapporto percentuale rispetto al totale e le differenze percentuali rispetto all'esercizio 2009

ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	% RISPETTO AL TOT. ENTRATE	% A/2009	DIFF. % RISPETTO ES. 2009 + O -
CONTRIBUTO STATALE	516.000,00	37,93%	40,99%	-3,06%
INTERESSI ATTIVI	4.053,93	0,30%	0,55%	-0,25%
TESSERAMENTO	570.357,84	41,92%	48,89%	-6,97%
ENTRATE DIVERSE	270.094,35	19,85%	9,57%	+10,28%
TOTALE	1.360.506,12	100%	100%	

USCITE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	% RISPETTO AL TOTALE USCITE	% ANNO 2009	DIFF. % RISPETTO ES. 2009 + O -
SPESE CONGRESSO	0	0	0%	0%
SPESE FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ENTE CAP. 2-15-22	270.249,84	19,65%	17,14%	+2,51%
SPESE PERSONALE DIPENDENTE CAP. 8-9-10-11	504.929,82	36,72%	23,70%	+13,02%
SPESE FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI CAP. 3-4-5-6-7-14-16-19- 20-21	177.674,65	12,92%	14,32%	-1,40%
SPESE DI PROMOZIONE SOCIALE CAP. 13- 17-18-23-24	380.333,89	27,66%	43,03%	-15,37%
CONSULENZE LEGALI – TECNICO AMMINISTRATIVE CAP. 12	41.885,72	3,02%	1,81%	+1,24%
TOTALE	1.375.073,92	100,00%	100%	

Il quadro riassuntivo delle entrate correnti evidenzia una contrazione delle entrate effettive ordinarie pari al 10,28% dovuto principalmente ad una minore entrata per tesseramento soci (-6,97%) e un aumento delle entrate effettive straordinarie (+10,28%) dovuto alla riscossione del 5 per mille relativo al 2007 di € 267.970,99.

Il quadro riassuntivo delle uscite evidenzia un incremento del 13,02% delle spese per il personale dipendente dovuto all'assunzione di 9 unità con contratto a progetto destinati alla gestione dell'Agenzia per il lavoro nelle sedi di: Sede Centrale, Napoli, Salerno, Catania, Teramo.

Mentre si evidenzia una contrazione delle spese di promozione sociale (-15,37%).

Non è difficile immaginare le gravi difficoltà gestionali generate dalla situazione sopra rappresentata. Dal momento che un tale livello di finanziamento non solo impedisce qualsiasi politica di sviluppo e di investimento ma rende difficoltoso garantire perfino la copertura delle esigenze di carattere obbligatorio e insopprimibili per la normale vita gestionale dell'Ente (spese per retribuzioni e funzionamento).

In questi ultimi anni stiamo assistendo ad una sensibile riduzione delle uniche entrate certe derivanti dal tesseramento e quindi con una ulteriore difficoltà gestionale al fine di mantenere gli impegni di spesa. Tra questi vale la pena sottolineare quelli che hanno avuto un impatto significativo sull'esercizio in corso e i cui effetti ricadranno anche nei prossimi: sostenimento delle spese per l'Agenzia per il lavoro a totale carico della Sede Centrale.

Ancora una volta si rende necessario sottolineare l'importanza di intraprendere nuove iniziative per dare ai soci servizi che possano nello stesso tempo garantire all'Ente un ritorno economico indispensabile per colmare il disavanzo tra entrate effettive ed uscite effettive.

I dati fin qui esposti, confermano come anche per il corrente anno l'Unione ha proseguito l'attuazione e la programmazione degli obiettivi per lo sviluppo dell'immagine e per assolvere gli scopi statuari.

In proposito è da rilevare come anche nel decorso 2010, l'azione dell'Unione è stata "frenata" dalla situazione politico/economico mondiale e dall'esigenza, in nome dei parametri economici Europei, di ridurre lo squilibrio tra entrate e le uscite.

Soprattutto sul piano pensionistico/legislativo, non possiamo, perciò, non evidenziare i due grandi fattori che, superando la volontà della Presidenza e degli organi centrali hanno ancora influito sulla soluzione, anche parziale, delle nostre giuste rivendicazioni e cioè:

- a) progressivo disinteresse del Parlamento alle attese degli invalidi, pur alla presenza di alcuni, precisi punti di riferimento (es. onorevoli Bianconi, Pelino, Bobba, Sen. Butti ecc)
- b) contrarietà del Governo a provvedimenti implicanti aumenti di spesa o riduzioni di entrata

Le rivendicazioni pensionistiche legislative

Accanto alle ben note proposte di legge (anche in forma bipartisan) per

- la revisione della pensione base tabellare;
- la perequazione dei trattamenti previdenziali e risarcitori con gli analoghi emolumenti previsti in campo europeo
- l'estensione del diritto all'assegno supplementare in favore delle vedove dei grandi invalidi per servizio

particolare attenzione è stata rivolta circa:

- la possibilità di una "presenza" del Sodalizio, con un proprio esperto/rappresentante, nell'ambito delle varie CMO e del Comitato di verifica delle cause di servizio, di cui alla proposta di legge atto

Camera n. 2360 on. Pelino, ora all'esame della Commissione lavoro della Camera

- **il riconoscimento alle Associazioni “ storiche” di tutela dei disabili** di svolgere attività d'informazione, assistenza e tutela con i poteri di rappresentanza attribuiti ai Patronati (**di cui alla proposta di legge – atto Camera n. 1732 dell'on. Porcu**, adesso all'esame della Commissione Affari sociali della Camera

senza, ovviamente, dimenticare come l'azione più pregnante è stata poi rivolta all'annoso problema del riconoscimento della **defiscalizzazione parziale (decimisti) o totale (percentualisti) delle pensioni privilegiate.**

Sin dal mese di gennaio dettagliati promemoria, via via aggiornati nei contenuti rispetto ai provvedimenti all'esame del Parlamento, sono stati trasmessi al Presidente del Consiglio, ai ministri per i Rapporti con il Parlamento e riforme istituzionali, del Lavoro e previdenza sociale, della Riforma nella P.A., della Difesa, dell' Economia e finanze, dell' Interno, della Giustizia, , ai sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, ecc, e a senatori e deputati “ amici della categoria”. Non da ultimo, è da ricordare la “ lettera aperta” al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi pubblicata il 24 novembre sui quotidiani il Corriere della Sera e il Tempo

L'agenzia per il lavoro

In questo settore e in un futuro assetto organizzativo dell'Unione dal punto di vista di una sempre maggiore attenzione alla realizzazione dei bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, è proseguito il progetto, “**pilota**”, **autorizzato dal Ministero del lavoro per l'esercizio dell'attività d'intermediazione** presso la Sede centrale e nelle sedi UNMS di Catania, Napoli, Salerno e Teramo con la contestuale iscrizione *nell'Albo delle Agenzie del Lavoro* che sta offrendo, attraverso la collaborazione d'operatori con adeguate competenze professionali, consulenza e assistenza ai soci (e non) e loro familiari nella mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella raccolta di curriculum, nella preselezione e costituzione di banche dati e d'orientamento professionale rispetto alle effettive esigenze delle aziende.

Progetto politiche sociali

Nell'ambito di tale programma, dopo lo svolgimento dei tre proficui incontri con i responsabili regionali delle varie aree geografiche (Como 13/14 marzo 2009 area nord, Roma 14/15 maggio area centro, Roma 15/16 ottobre area sud e isole) , per esaminare le varie situazioni territoriali , con interventi, chiarimenti e proposte, durante il corrente anno è emersa l'opportunità di programmare nuovi cicli d'incontri per realizzare le finalità previste dal progetto, in particolare per: a) istituire, con qualificati dirigenti, idonee commissioni per la stesura delle modifiche allo Statuto e al Regolamento, b) uniformare, nel rispetto dei rispettivi ruoli, le attività dei Consigli regionali e delle sezioni provinciali, c) ampliare il sistema informatico, incrementando l'utilizzo degli indirizzi e mail, d) esaminare gli aspetti legati all'attribuzione del codice fiscale regionale

L'Osservatorio sulla disabilità

Sulla base del recepimento, con legge 18/2009, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con decreto del 30 novembre ha costituito l'**Osservatorio sulle condizioni delle persone con disabilità** che, con compiti consultivi e di supporto tecnico/scientifico si dovrà occupare dell'elaborazione di una serie di proposte in materia con particolare riferimento: **1)** sviluppo dei diritti e integrazione dei disabili sulla base della legislazione nazionale e internazionale **2)** raccolta di dati statistici e realizzazione di studi e ricerche sul tema **3)** predisposizione della relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità

Dell'Osservatorio fanno parte oltre a vari Enti Istituzionali, anche alcune tra le realtà più rappresentative del mondo dell'Associazionismo **tra cui la Presidenza dell'Unione.**

L'informatizzazione e l'aggiornamento dell'Unione

Pur con le prevedibili difficoltà burocratiche e tecniche, nel mese di ottobre è stato totalmente rinnovato il nostro sito Internet www.unms.it. Nel nuovo indice argomenti è ora possibile consultare i principali temi in materia pensionistica/legislativa, le maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, le iniziative del Sodalizio e uno spazio dedicato al *Corriere dell'Unione* con la possibilità di poterne scaricare i “vecchi numeri”

In questo “programma informatico” il progetto approvato, a fine novembre, dal Comitato esecutivo per l'**Archiviazione digitale dei dati** ove i documenti contabili originali (verbali, estratti conto, prima nota cassa, giustificativi di entrata e di spesa) rimarranno presso le sedi periferiche mentre alla Sede centrale dovranno essere inviate solo le relative fotocopie che scansionate (e poi distrutte) in formato PDF saranno raggruppate per sezione e Consiglio regionale e archiviate su supporto digitale Dvd con innegabili, intuibili vantaggi quali: a) eliminazione dell'archivio cartaceo della Sede centrale, b) possibilità di mantenere i dati per un tempo infinito c) maggiore efficienza e controllo dei documenti che saranno sempre consultabili da ogni computer

Proselitismo

Come avvenuto nel passato anche nel 2010 l'impegno è stato indirizzato a diffondere maggiormente il periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato. Da qui il rinnovato appello **ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali a segnalare il nome di un certo numero di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il Corriere dell'Unione in modo che, a loro volta, possano essere promotori del messaggio e dell'azione associativa.**

Inoltre nell'anno in corso l'Ufficio stampa dell'Unione, considerando che il mondo dell'informazione ha subito una profonda trasformazione e alle tre classiche distinzioni: carta stampata, radio e televisione si è affiancata la presenza dominante d'Internet, ha elaborato numerosi “avvisi” per far giungere ai vari canali di comunicazione il “messaggio associativo”

Tra tali finalità si è inserito, a luglio, il lancio del progetto **Eticard**, quale carta servizi da estendere su base interassociativa collegata all'attivazione di un sistema informatico che potrà/dovrà gradualmente sostituire la tessera associativa ed essere, soprattutto, utilizzata per conseguire sconti e risparmi presso organismi (nazionali, regionali o provinciali) convenzionati, rispetto ai quali, sulla base dell'accordo UNMS, ANMIL, e ANMIC, la Presidenza dell'Unione ha avviato incontri e trattative con diverse realtà imprenditoriali e aziendali.

Tra le altre iniziative quella indirizzata a una possibile collaborazione UNMS/ CO.CE.R per programmare le ragionevoli azioni comuni, in particolare, affinché il personale in servizio e in quiescenza non sia “abbandonato” nelle varie fasi connesse con l'iter del riconoscimento della causa di servizio e, quella, presso la Direzione generale del personale militare (PREVIMIL), per la stesura di un protocollo che ci possa consentire, nei casi più gravi e importanti, di avere un canale di accesso preferenziale nei vari uffici

per una sollecita definizione del provvedimento.

E',infine, da ricordare l'azione intrapresa nei confronti dell'INPDAP affinché sia valutata la possibilità che il *Consiglio di indirizzo e vigilanza e sue strutture territoriali* possa essere integrato da un membro designato dal nostro Sodalizio.

Il Comitato esecutivo, nella convinzione di aver operato nel miglior modo possibile, sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, 26-05-2011

Il Comitato Esecutivo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 254

Il giorno nove del mese di giugno dell'anno duemilaundici alle ore 10.00 presso la sede Centrale dell'U.N.M.S. di Roma, via Savoia 84, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone di :

Rag. Achille Gallaccio – Presidente

Dr. Angelo Di Rito – membro effettivo

Sig. Aldo Carta – membro effettivo.

Il Collegio provvede alla stesura della seguente Relazione del Bilancio Consuntivo dell'U.N.M.S. esercizio 2010:

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

00198 ROMA VIA SAVOIA, 84

C.F. 80086270586

**RELAZIONI DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010**

Signori Consiglieri,

questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 26-27-29/09/2007.

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art. 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2010 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria - amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni.